VILLA LE FONTANELLE, L'HOTEL RACCHIUSO IN UN GIARDINO SEGRETO

Immersa nel verde, sulla collina di Careggi, sorge Villa Le Fontanelle, considerata una delle residenze più "in" dove concedersi un soggiorno unico con vista su Firenze.

- Una residenza d'epoca affacciata su Firenze
- Il giardino di Villa Le Fontenelle
- Villa Le Fontanelle: la residenza storica una volta sede dell'Accademia Platonica
- Gli interni dell'hotel con vista su Firenze
- Le suites di Villa le Fontanelle
- Nuovi progetti
- Sposarsi sulle colline di Firenze a Villa Le Fontanelle

Villa Le Fontanelle, un luogo magico affacciato su Firenze

I cancelli di Villa Le Fontanelle si sono aperti in esclusiva per TuscanyPeople. La proprietaria Ilaria Ciappi ci ha condotto al cospetto di questa meravigliosa residenza storica il cui fascino arriva fin oltre l'Oceano. Preparatevi: per usare le parole di chi arriva qui sorvolando l'Atlantico, la villa è *simply astonishing.*

Una residenza d'epoca affacciata su Firenze

Firenze è vicina, vicinissima. Ce la siamo lasciati alle spalle poco meno di un quarto d'ora fa. Eppure il trambusto quotidiano del traffico cittadino tra autobus, auto e motorini che sfrecciano per le vie della città è lontanissimo, come assorbito dalla vegetazione che circonda la dimora.

Villa Le Fontanelle si erge alta, imponente ed elegante. Quella che nel Medioevo era poco più di un piccolo podere contadino oggi è una residenza d'epoca incantevole. "*La prima volta che abbiamo visto Villa Le Fontanelle ce ne siamo letteralmente innamorati*", racconta Ilaria Ciappi che ha risollevato le sorti di questo gioiello strappandolo dalle grinfie dell'oblio. "*Quando abbiamo pensato di acquistarla, era al di fuori di qualsiasi nostra possibilità e interamente da ristrutturare* – continua Ilaria – *Tuttavia la struttura e il luogo stesso erano semplicemente troppo belli per non tentare: così insieme a mio padre e mio fratello decidemmo*

di fare una proposta e l'agente accettò".

Il giardino di Villa Le Fontenelle

Continuiamo a camminare: il giardino della villa è a dir poco delizioso. Oltre 30mila piante impreziosiscono lo spazio verde, invitandoci a perdersi nel verde in lunghe passeggiate guidate da molteplici sentieri affacciati su Firenze. "*La villa offre tantissimi spazi esterni dove ritagliarsi un'esperienza di relax e di immersione nella natura unica* – racconta Ilaria – *Dal parterre de bouville al giardino all'italiana con il laghetto interno, all'interno della collezione di rose, ortensie e peonie o nel meraviglioso giardino d'inverno*".

Ed è così: il giardino d'inverno, ricavato da un'antica serra in ferro, è stato completamente restaurato diventando un luogo in cui rilassarsi e affidarsi ad un un mondo silenzioso e ovattato. "*Qui organizziamo cene molto speciali, solitamente proposte di matrimonio* – aggiunge Ilaria – *La serra può essere scoperchiata così da far arrivare le stelle a donare quel tocco di magia in più ad un momento già di per sé indimenticabile*".

Il giardino ci riserva altre sorprese: su un terreno di 3 ettari e mezzo trovano posto ben 500 ulivi, simbolo di purezza e origine del nettare dorato toscano. Tra le particolarità da scoprire nel giardino di Villa Le Fontanelle, piuttosto curiosa è la collezione di rosmarini, con 15 tipi di piante ognuna delle quali offre il proprio aroma. Non potrà sfuggirvi la cappella della villa, che si innalza tra i lecci secolari del giardino e tra le fittis-

sime fronde dove si staglia il campanile dove è conservata la sua campana originale. Al suo interno un mosaico colora le pareti e sotto un “cielo stellato” il maestoso altare in marmo è illuminato dai raggi di sole che filtrano dalle finestre di vetro soffiato, dalle quali scorgere una vista meravigliosa.

Villa Le Fontanelle: la residenza storica una volta sede dell’Accademia Platonica

Ci dirigiamo verso la villa per visitare gli spazi interni. Lasciando correre l’immaginazione possiamo intravedere file di studiosi passeggiare assorti con passo cadenzato e tranquillo: la dimora fu infatti concessa nel XV secolo da Cosimo de’ Medici a Marsilio Ficino per la traduzione dei Codici Platonici. Dagli scritti storici emerge che Marsilio poteva ammirare la costruzione della cupola del Duomo durante le giornate di traduzione trascorse a Villa Le Fontanelle.

“*La stessa accademia ficiniana francese è venuta qui per scoprire la villa e altre visite sono in programma nei prossimi mesi*”, rivela Ilaria. Proprio qui l’esponente dell’Umanesimo fiorentino iniziò a tradurre Platone e sempre qui fondò l’Accademia Platonica, che richiamava decine di umanisti del tempo. Visitate il giardino all’italiana, potrete vedere ancora oggi il simbolo della sirena posta nella vasca di marmo.

Nei decenni a seguire, Villa Le Fontanelle è stata abitata da molte famiglie, ognuna delle quali ha cambiato i connotati della residenza secondo i diversi canoni estetici del tempo. Il volto odierno della villa è quello voluto da John Francis Slone, che donò alla villa un aspetto ispirato al gotico. Tra gli altri, la dimora ha ospita-

to anche lo storico dell'arte Bernard Berenson, che qui trovò protezione fuggendo dalle atrocità della Seconda Guerra Mondiale.

Gli interni dell'hotel con vista su Firenze

Ci avviciniamo verso l'ingresso della villa dove la quiete della natura cede il passo ad un'atmosfera calda ed accogliente, dove niente è lasciato al caso. "*Il nostro obiettivo era proprio questo: creare un luogo accogliente, dall'aspetto elegante che conservasse assoluta semplicità*".

Ogni dettaglio è stato curato direttamente dalla famiglia di Ilaria, che ha scelto di donare alla residenza il calore e l'eleganza dei *relais & chateaux français*. "*Mio padre ha sempre lavorato nell'ambito della progettazione, mentre mia madre è un interior designer: l'arredamento e la scelta dei tessuti ha il suo tocco* – spiega Ilaria – *Ogni mese si recano in Francia per visitare i mercatini dedicati agli operatori: qui è possibile ricavare oggetti e mobilio da recuperare che provvediamo ad affidare alle mani degli artigiani fiorentini*".

"*La struttura dispone di 6 suite. Un numero modesto, che contribuisce ad elevare il livello del servizio rendendolo unico: Villa Le Fontanelle prima di essere una struttura ricettiva è soprattutto una casa*. – precisa Ilaria – *Questo ci permette di soddisfare nei dettagli ogni richiesta condividendo con gli ospiti anche momenti di quotidianità: ad esempio, d'inverno ci piace intrattenerci con loro all'ora del tè, in estate invece davanti ad un fresco bicchiere di limonata*". E tutto intorno il verde e la bellezza di un tramonto che non

può che farsi ricordare.

Le suites di Villa le Fontanelle
Ogni suite della villa è diversa dall'altra, regalando sempre un'esperienza nuova anche dopo il primo soggiorno. Ad esempio c'è l'Orangerie un tempo ricovero per le piante di arancio, oggi suite incantevole affacciata sui magici labirinti del giardino all'italiana, coronata da un soffitto a volte di cotto antico che crea un'atmosfera calda e fragrante.

C'è poi la Limonaia: ricavata da una parte della vecchia limonaia, la suite gode di una vista mozzafiato sulla città di Firenze e sul giardino all'italiana della villa. Qui, la famiglia di Ilaria ha ricreato un'atmosfera tipica, incorniciata da grandi vetrate, volte in pietra e suggestivi decori.

Ci spostiamo nella Suite della piscina, romantica e frizzante. Le tende sono di una ricercatissima *toile de jouy*, il grande baldacchino con i suoi veli incornicia la coppia di testate Luigi XVI ed una collezione di stampe di rose d'epoca si sposa con le righe disegnate sulle pareti, mentre una scala in ghisa ottocentesca accompagnerà al grazioso salotto.

Incontriamo la Suite dei giardini, immersa nel verde dei giardini e nei colori della natura che la circondano e si riflettono al suo interno proiettandosi attraverso la grandi finestre quadrettate. Dalle poltrone d'epoca del salotto alla testata di velluto della stanza da letto, la suite è impreziosita da pezzi d'antiquariato francese, in perfetta sintonia con le sete appese alle finestre.

È il turno della Colombaia, collocata sui terrazzi della villa, proprio sotto la torretta di avvistamento per i colombi, dove si gode di un panorama eccezionale su Firenze. Al suo interno si respira un'aria squisitamente coloniale: la balaustra bianca, il letto in paglia di Vienna, il ventilatore con pale di legno. Tutto riconduce ad un tempo che fu, e che qui è ancora.

Il nostro viaggio termina nella suite collocata più in alto: siamo nella torre della villa, dove la vista a 360 gradi sui colli fiorentini è…*simply astonishing*. Ai nostri piedi, un parquet in rovere d'epoca, sopra un soffitto a cassettoni e un favoloso caminetto in ghisa. Salendo l'antica scala a chiocciola intagliata si accede alla camera da letto padronale, con decorazioni in velluto vinaccia fino a trovare un altro soffitto a cassettoni. Ilaria e la sua famiglia hanno in serbo per gli ospiti della suite un segreto, di cui vogliamo mantenere intat-

ta la sorpresa…

Nuovi progetti

Tra le mura della villa, che da pochi anni rivive la sua nuova vita, Ilaria e la sua famiglia hanno in cantiere tanti progetti.

"*Stiamo pensando a un ……., top secret, in una parte esterna della villa all'interno di un ulteriore recupero sotto il giardino all'italiana*. – racconta Ilaria – *Oltre a questo vorremo costruire anche un piccolo maneggio nell'area di confine con la zona di Villanova. Già ora comunque possiamo appoggiarci al maneggio di un agriturismo nelle vicinanze con cui organizziamo lunghe passeggiate a cavallo*".

Sposarsi sulle colline di Firenze a Villa Le Fontanelle

Sposarsi, come soggiornare, qui sarà un'esperienza unica: all'incanto dell'atmosfera fiorentina, si aggiunge quello proprio della residenza. Ogni matrimonio è una storia che presenta richieste, aspirazioni e desideri diversi. Dalla soluzione intima fino a quella più ricercata e sontuosa. "*Abbiamo avuto un matrimonio a cui ha partecipato Jessica Moubey, pop-star australiana* – racconta Ilaria – *È arrivata qui qualche giorno prima per le prove, allietando la villa con la sua musica. La performance al matrimonio è stata semplicemente meravigliosa*".

E tante sono le coppie americane e inglesi che scelgono Villa Le Fontanelle, allineando la residenza alla tendenza fiorentina e più in generale regionale che vede in crescita un dato già significativo: circa il 45% delle coppie straniere che decidono di sposarsi in Italia, lo fanno in Toscana e la metà di queste scelgono Firenze.

"*Ci troviamo perfettamente in linea con questo dato, non solo per l'altissima presenza di stranieri, pari a circa il 90%, ma anche per la crescita di prenotazioni.*– dice Ilaria – *Ad oggi abbiamo 40 eventi in programma, con la richiesta di un pernottamento minimo di 3 notti, abbiamo prenotazioni per più di 100 giorni e siamo solo alla seconda stagione. Per me, un grandissimo risultato se solo penso a due anni fa quando non avevamo ancora le camere e era tutto un cantiere...*".

Ilaria sorride e si guarda intorno. Soddisfatta.

PER APPROFONDIRE:

- "4 Hotel" nel Chianti: le location visitate da Bruno Barbieri
- Torre dei Serviti, un gioiello toscano a Casole d'Elsa
- Sposarsi in Toscana: castelli e residenze vicino Arezzo

Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople